

REGOLAMENTO DEL MUSEO STORICO DELLA DIDATTICA “MAURO LAENG”

Art. 1 Principi costitutivi

- 1) Il Museo Storico della Didattica, fondato nel 1874 a Roma Capitale del nuovo regno e successivamente intitolato a “Mauro Laeng”, ha sede presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi Roma Tre.
- 2) Il Museo ha come obiettivo la conservazione e valorizzazione di un patrimonio di documenti e di oggetti relativi alla storia della scuola e alla storia sociale dell'educazione, configurandosi quale luogo di ricerca e di studio destinato al mondo della scuola, agli studenti e ai docenti dell'Ateneo e a specialisti della ricerca storico-educativa.

Art. 2 Patrimonio del Museo

- 1) Il patrimonio del Museo, inventariato presso il sopracitato Dipartimento di Scienze della Formazione, è costituito da:
 - a) documenti d’archivio, fondi librari e raccolte di riviste;
 - b) sculture, quadri, materiale iconografico e cartelloni didattici;
 - c) arredi e materiali pedagogico-didattici di notevole significato storico e documentari
- 2) Il Museo può acquisire, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, ulteriori tipologie di beni, utili al perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 1.

Art. 3 Organi del Museo

- 1) Organo di direzione scientifica ed organizzativa è il Consiglio del Museo, composto da:
 - a) il Direttore del Museo;
 - b) il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione
 - c) 6 membri eletti dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione
- 2) Il Direttore del Museo è eletto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile.
- 3) E’ membro del consiglio un delegato del Rettore.
- 4) Il Segretario del Consiglio è eletto fra i suoi componenti

Art. 4 Modalità di funzionamento del Consiglio

- 1) Il Direttore rappresenta il Museo e ne presiede il Consiglio.
- 2) Il Direttore convoca il Consiglio, in seduta ordinaria, almeno tre volte l’anno. Eventuali sedute straordinarie possono essere convocate dal Direttore di propria iniziativa o su richiesta di almeno due quinti dei componenti il Consiglio. In questo secondo caso, il Direttore provvede a riunire il Consiglio entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla richiesta.

Art. 5 Consiglio del Museo

- 1) Il Consiglio del Museo provvede all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Museo.
- 2) Formula proposte concernenti il piano di sviluppo triennale del Museo da monitorare annualmente.
- 3) Formula proposte concernenti le risorse di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario per il funzionamento del Museo.
- 4) Approva convenzioni con enti pubblici e privati per attività di ricerca, di formazione e di consulenza.
- 5) Approva le donazioni, i lasciti testamentari in favore del Museo a qualunque titolo.

Art. 6 Risorse finanziarie e di personale

- 1) Le risorse finanziarie, messe a disposizione del Museo sono gestite dal Dipartimento di Scienze della Formazione mediante appositi capitoli di bilancio.
- 2) Al personale messo a disposizione del Museo è conferita anche la tutela della conservazione del patrimonio museale.

Art. 7 Attività del Museo

- 1) Il Museo è aperto agli studiosi italiani e stranieri e al pubblico secondo tempi e modalità stabiliti dal Consiglio.
- 2) Il Museo promuove visite guidate di gruppi scolastici italiani e stranieri secondo tempi e modalità stabiliti dal Consiglio.
- 3) Il Museo organizza mostre, convegni, conferenze, giornate di studio, seminari e altre attività anche in collaborazione con analoghe istituzioni nazionali e internazionali.
- 4) Il Museo promuove e attiva collaborazioni per attività scientifiche e formative con analoghe istituzioni museali italiane e straniere.

Art. 8 Modifiche di Regolamento

- 1) Le modifiche del presente Regolamento, proposte dal Consiglio del Museo, sono deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione.